

*(I lavori iniziano alle ore 14.43 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1341 presentata dal Consigliere Valetti, inerente a *"Stato della linea SFM 1 e costi di messa in sicurezza delle tratte che la compongono"***

**PRESIDENTE**

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1341, presentata dal Consigliere Valetti, che ha la parola per l'illustrazione.

**VALETTI Federico**

Grazie, Presidente.

Mi scuso per il ritardo.

Come sappiamo, la linea SFM 1 è il servizio ferroviario metropolitano che esercita sulla tratta Rivarolo-Torino e sulla tratta Torino-Chieri. Tale servizio ha vissuto momenti di criticità anche a causa di una gestione che richiede ancora degli interventi di adeguamento alla normativa nazionale per quanto riguarda la sicurezza. La tratta è gestita in concessione da GTT per il lato del Canavese, ed è sempre esercitata dal gestore GTT per quanto riguarda il servizio, ma di proprietà di RFI, sul tratto chierese.

Ci sono stati problemi di regolarità dovuti all'abbassamento delle velocità della linea sul lato canavese per ottemperare alle normative sulla sicurezza, dal momento che mancano i sistemi di controllo automatici che sono, invece, diventati obbligatori su tutte le linee nazionali e tornati alla ribalta dopo il caso dell'incidente delle ferrovie in Puglia.

La Canavesana è connessa con la linea nazionale a Settimo Torinese e ANSF e USTIF hanno avviato un iter di messa in sicurezza per adeguarla al sistema di controllo SCMT, su cui sono state attuate norme di riduzione di velocità massima ai 70 chilometri all'ora. Quello che noi chiediamo, dal momento che recentemente i comitati dei pendolari anche sul lato chierese hanno richiesto con forza all'azienda la restituzione di importi dovuti ai ritardi di servizi sulla linea, quindi la questione viene alla ribalta anche dal punto di vista dei pendolari, è se la Regione è a conoscenza dell'entità dei costi degli interventi necessari all'adeguamento e alla messa in sicurezza di questa infrastruttura, sia sul lato chierese che su quello canavesano, al di là che poi ci siano eventuali cessioni a RFI del lato canavesano.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Valetti.

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

**BALOCCO Francesco**, *Assessore ai trasporti*

Con il Decreto Ministeriale 5 agosto questa tratta ferroviaria è passata sotto le competenze dell'Agenzia Nazionale della Sicurezza Ferroviaria. Questo ha implicato l'esigenza, da parte del gestore, in questo caso GTT, di una serie di adeguamenti che vanno dal disporre la presenza del secondo macchinista e la riduzione del limite di velocità a 70 chilometri all'ora. Il problema riguarda la tratta ferroviaria Settimo-Rivarolo, non la tratta Chieri-Trofarello che, invece, è attrezzata con SCMT e quindi non ha restrizioni e limitazione di esercizio.

Tale situazione ha creato, nel mese di ottobre, situazioni piuttosto difficili, ne siamo a piena conoscenza. Gli indici di puntualità sulla SFM 1 sono peggiorati pesantemente in quel periodo.

Per quanto riguarda l'entità degli interventi necessari, la Regione già a luglio scorso, quindi precedentemente al decreto ministeriale, aveva richiesto ai Ministeri competenti, al MIT in particolare, ma anche al MEF, documentando la richiesta, una cifra stimata attorno agli otto milioni e 650 mila euro, necessari per realizzare sulla linea il sottosistema SCMT di terra.

Quello di bordo, invece, è già attuato, cioè il materiale rotabile che viaggia sulla linea SFM1 è dotato di SCMT di bordo, perché viaggia anche nel passante e nella parte già attrezzata da questo punto di vista.

La stima di questi costi, ripeto, riguarda il SCMT di terra, ma non solo, anche la protezione dei passaggi a livello, le segnalazioni sulle stazioni, insomma tutti gli interventi necessari per rendere la linea totalmente in sicurezza, secondo gli standard previsti anche sulle linee nazionali.

La Regione Piemonte ha recentemente stanziato già due milioni e 800 mila euro sull'annualità 2017 e in parte sulla 2018, per la progettazione e la realizzazione dei primi interventi afferenti "l'attrezzaggio" di terra SCMT sulla linea.

Non sono invece necessari interventi sulla Trofarello-Chieri.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.16 la Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.50)*